

NOTIZIE

Scavi al Teatro Romano di Via Marescalli in Lecce. — Sarà appresa con viva soddisfazione la notizia riportata dai giornali che il Ministero dell'Educazione Nazionale, con recente provvedimento, ha assegnato un contributo di L. 20.000 per gli scavi destinati allo scoprimento del Teatro Romano di Via Marescalli in Lecce.

La importanza del monumento, il quale costituisce un nuovo titolo di romanità del Capoluogo della Provincia, mentre giustifica la generosità del Ministero, lascia pure sperare che i lavori di scoprimento del Teatro saranno condotti sino alla fine.

R. Deputazione di Storia Patria per le Puglie. — La R. Deputazione di Storia Patria per le Puglie, la quale ha la sua sede nel Museo Provinciale, Palazzo Ateneo, Bari, secondo il recente Annuario del Ministero dell'Educazione Nazionale, risulta così composta: Monti prof. Gennaro Maria Presidente; Cotugno avv. Raffaele, Vice Presidente; Ricchioni on. prof. Vincenzo, Membro del Consiglio Direttivo; d'Addabbo on. prof. Leonardo, id. id.; Cassandro prof. Michele, id. id.; per la Sezione di Barletta; Bono on. avv. Ugo, id. id.; Brindisi; Serrilli avv. prof. Giustiniano, id. id.; Foggia; Panareo prof. Salvatore, id. id., Lecce; Magnini on. prof. Milziade id. id.; Taranto.

Per la Chiesa dei Santi Niccolò e Cataldo in Lecce. — La Sovrintendenza alla Antichità per le Puglie ha recentemente concesso un sussidio di L. 1000 per lavori di restauro alla Chiesa dei Santi Niccolò e Cataldo, lavori ai quali attende già l'Amministrazione comunale di Lecce.

Siamo lieti di registrare l'attenzione della Sovrintendenza su i nostri monumenti, fra i quali la Chiesa normanna dei Santi suddetti occupa un posto molto importante.

Commemorazione civile dei Martiri d'Otranto. — Il 13 agosto u. s. il nostro redattore Prof. S. Panareo, invitato dal Podestà di Otranto, tenne in quella città il discorso commemorativo degli Eroi e Martiri caduti per la Patria e per la fede nella invasione turca del 1480-81.

L'oratore richiamò l'attenzione dell'uditorio non tanto sulla cronaca di quegli avvenimenti, quanto sul disegno che, occupando Otranto, i Turchi si proponevano di effettuare a danno del Regno e dell'Italia. Egli si

fermò particolarmente sulla importanza della resistenza opposta dagli Otrantini, sull'insegnamento derivante dai memorandi fatti, e sul compenso infine che ne ebbe la città. E notata la ingiustizia della storia e degli uomini nei rapporti degli avvenimenti e del luogo che ne fu il teatro, il Prof. Panareo concluse auspicando, nel ricordo e per omaggio ai Martiri, il risorgimento dell'eroica città, perchè anche questa, valorizzandosene il porto, possa contribuire all'affermazione del nome e della potenza italiana nel Mediterraneo.

Il discorso è stato pubblicato nel fasc. di ottobre dell'*Eco Idruntina*.

Risorgimento Salentino. — *L'Archiginnasio*, Bollettino della Biblioteca comunale di Bologna diretto da Albano Sorbelli (XXXI, 4-6) pubblica una lunga interessante recensione del recente libro di EUGENIO DE CARLO: *Albori e fiamme di libertà nel leccese* (Roma, Tip. Consorzio Naz. 1935).

Ennio. — Il padre della letteratura latina, Quinto Ennio da Rudiae, continua ad interessare sempre gli studiosi. Nell'*Annuario* dell'Istituto Magistrale di Taranto 1935-37 (Taranto, Cressati 1937, pgg. 95-95) il Prof. Nazareno Ermando Acquaro pubblica alcuni bei saggi di poetica interpretazione: *Il sogno di Ilia*. ENNIO, *Annales*; framm. in CICERONE, *De divinatione* I, 20, 40) e *Il lamento di Andromaca prigioniera di guerra*, (ENNIO, *Andromaca aechmalotis*, framm. in CICERONE, *Tusculanae disput.* III. 13, 14) e un'altra da MARCO PACUVIO, *La tempesta* (frammento forse della tragedia *Teucer* di Pacuvio). Queste interpretazioni sono notevoli per lo spirito classico che le animano.

* * *

Un'altra notevole pubblicazione su Ennio va segnalata: ETTORE BOLISANI, *Ennio Minore*, (Padova, Edit. Messaggero, 1935. in 8° di pp. 149).

Il Bolisani ci dà un'edizione dei frammenti di satire dei piccoli poemi di Ennio. Se non troviamo gli accenti gagliardi del grande Ennio delle tragedie e degli *Annali*, questi frammenti ci danno un aspetto molto interessante della personalità del rudiano.

Questo lavoro del Bolisani è stato recensito favorevolmente dal *Bullettin de l'Istitut Historique belge de Rome* (Anno 1936, fasc. XVII, pp. 256-257).

Gli Ebrei nel Salento. — L'articolo documento di NICOLA VACCA: *Per la storia degli ebrei in Taranto* pubblicato in *Rinascenza* (IV, 3), è stato riprodotto integralmente dal giornale di Milano *Israel* (XXII, 20).

Cripte salentine. — *Japigia* di Bari (VIII, I, 3-18) pubblica la interessantissima relazione che ALBA MEDEA fece al V Congresso di studi bizantini in Roma dal titolo: *Osservazioni sugli affreschi delle cripte eremitiche in Puglia*.

Quasi tutta la lucida relazione riguarda le cripte salentine e le due figure che la completano sono di Carpignano (*Particolare del Cristo del 959*) e di Ugento (*Cripta del Crocifisso*).

Leggende Marinare Salentine. — SAVERIO LA SORSA, pubblica in *Lares* (VIII, 2, pp. 106-130) varie *Leggende marinare di Puglia*. Ne riporta varie raccolte nel Salento: *Un prodigio di S. Francesco a Gallipoli*; *Un quadro di S. Francesco salvato dalla tempesta* (Gallipoli); *Perchè l'Arcivescovo di Brindisi porta il Sacramento montando un cavallo* (Brindisi); *La Madonna dell'Alto* (Galatone); *Una bravura di turchi* (Lecce); *S. Francesco da Paola per la liberazione di Otranto* (Otranto); *La minaccia dei turchi su Otranto*; *Prodezze dei turchi a Otranto*; *Prodigi compiuti dai Martiri d'Otranto*; *Un miracolo dei Martiri d'Otranto*; *La Torre del Serpe* (Otranto); *Santa Cesarea*; *S. Cataldo* (Taranto); *Leggenda sul ritrovamento del quadro della Madonna della Serra di Tricase*; *Il quadro di S. Maria di Leuca*.

Giuseppe Massari. — Il prof. GENNARO MARIA MONTI in *Archivio Storico per la Calabria e la Lucania* (VII, 1, pp. 41-68) pubblica dal *Carteggio inedito di Guglielmo Pepe* la corrispondenza che il generale calabrese ebbe col patriota tarantino Giuseppe Massari, preceduta da una nota illustrativa.

Taranto e il mare. — Il nostro eminente collaboratore Dott. CIRO DRAGO, Direttore del R. Museo Nazionale di Taranto, nel numero della Lega Navale *Mare nostrum* compilato da Angelo Ponzio (Taranto, Fratelli Ruggeri, 1937, p. 31) pubblica un interessante articolo: *Prime glorie Marinare* in cui rievoca, in sintesi, la storia di Taranto marinara dai tempi preistorici sino ai giorni nostri.

Toma. — Il 6 maggio scorso a Bari, in occasione della inaugurazione della IV Mostra del Sindacato pugliese di Belle Arti, il noto critico d'arte Prof. Michele Biancale ha, da par suo, rievocato Gioacchino Toma e la sua arte, che già fu oggetto di una magnifica e lussuosa monografia dello stesso critico.

ALFREDO PETRUCCI, in *Rassegna della istruzione artistica* (VIII, 5-6) ha pubblicato un gustoso interessante articolo su *Una caricatura della Promotrice di Belle Arti del 1863* di ANTONIO LICATA. Nell'arguta caricatura figurano gli artisti più in vista che esposero, tra cui Giovacchino Toma.

Paisiello. — Con l'intervento del Principe Ereditario S. A. R. Umberto di Savoia, il 19 giugno scorso nella Sala della Società Filodrammatica di Torino è stato eseguita con vivo successo *La frascatana* di Giovanni Paisiello. Dirigeva il Maestro G. C. Gedda.

* * *

In occasione del primo centenario della morte del grande storico e medico Carlo Botta, il *Giardino di Esculapio* (X, 4) pubblica un bell'articolo.

L'anonimo articolista rievoca anche l'entusiasmo che l'insigne storico nutriva per la musica di Paisiello tanto da tenere nel suo studio un busto di Virgilio ed uno del grande tarantino. Tra le belle incisioni che ornano l'articolo vi è anche un ritratto noto del Paisiello.

Giuseppe Nicola Vacca, Direttore-Responsabile

Lecce, Primaria « Tipografia La Modernissima »